

COMUNE DI CASALETTO SPARTANO

COPIA

PROVINCIA DI SALERNO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALEseduta ordinaria - straordinaria - urgenza - I conv.ne - II conv.ne - pubblica- segreta

N 9 del 09 aprile 2019

OGGETTO: Approvazione piano finanziario e tariffario tari 2019

L'anno duemiladiciannove , il giorno nove del mese di aprile alle ore 10,50 nella sala dell'impianto polivalente sito in Via Italo Petrosino , si è riunito il Consiglio Comunale, su iniziativa del Presidente del Consiglio Comunale , in seduta ordinaria, pubblica, di seconda convocazione, fissata per le ore 10,30 , previo avviso partecipato ai Signori Consiglieri a norma di legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari. Dopo l'appello nominale vengono constatati i presenti e gli assenti tra i Consiglieri, come risulta dal seguente prospetto:

N	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	SCANNELLI GIACOMO	X	
2	NOVELLINO MARIO	X	
3	MONTESANO BIAGIO	X	
4	GALATRO ENRICO		X
5	DI STASI ANTONIO		X
6	LATERZA ATTILIO NATALE		X
7	CURCIO GIUSEPPE	X	
8	POLITO RODOLFO	X	
9	FALCE FRANCESCO		X
10	MONTESANO GINO		X
11	LOVISI MARCELLO		X

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale DI GREGORIO dottor Antonio, che provvede alla redazione del presente verbale. Il Signor SCANNELLI Giacomo , nella sua qualità di Sindaco , assume la presidenza del collegio; preliminarmente, rivolge ai presenti formale invito a dichiarare se sussistono eventualmente a loro carico situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi ed, in caso affermativo, ad allontanarsi dalla sala per astenersi dalla discussione e dalla votazione sull'argomento. Dopo aver verificato che nessuno dei presenti ha dichiarato a proprio carico, o fatto rilevare a carico altrui la sussistenza di tali situazioni, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, essendo legale il numero degli intervenuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- a) L'art. 1 comma 639 della legge n. 147/20163 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- b) Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30.09.2014 è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione della TARI (tributo sui rifiuti), successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28.07.2015;
- c) Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 03 aprile 2018 è stato approvato il piano finanziario e delle tariffe TARI per l'esercizio 2018;

DATO ATTO, altresì, che per l'esercizio 2019 rimangono invariati i costi preventivati per il servizio rifiuti anno 2018 per cui si rende opportuno confermare il P.E.F. ed il connesso piano tariffario approvato per l'esercizio precedente;

VISTI:

- a. Lo statuto comunale ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- b. Il vigente regolamento comunale disciplinante la tassa sui rifiuti;
- c. Le leggi finanziarie e di contabilità pubblica per quanto vigenti;
- d. Il D.Lgs. 507/93 e s.m.i.;
- e. Il DPR 158/99;
- f. Il Decreto legge 06 marzo 2014 n. 16 convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014 n. 68;
- g. Il D.Legge 24 aprile 2014 n. 66;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- a. **Di confermare** per l'esercizio 2019 il piano finanziario e tariffario già approvato per l'esercizio 2018 con precedente deliberazione n. 10 del 03 aprile 2018;
- b. **Di disporre** che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 360/1998 e s.m.i. nonché sul sito istituzionale dell'Ente nei termini stabiliti dalla legge;



PIANO TARI 2019

1 - Premessa

La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità per il 2014), quale tributo facente parte, insieme all'IMU e alla TASI, della IUC. La TARI ha sostituito la TARES, che è stata in vigore per il solo 2013 e che, a sua volta, aveva preso il posto di tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2). I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico hanno la facoltà di applicare, in luogo della TARI, che ha natura tributaria, una tariffa avente natura di corrispettivo.

Il **presupposto** della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte operative suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono, invece, escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, nonché le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga il locale o l'area e, quindi, dal **soggetto** utilizzatore dell'immobile. In caso di detenzione breve dell'immobile, di durata non superiore a sei mesi, invece, la tassa non è dovuta dall'utilizzatore ma resta esclusivamente in capo al possessore (proprietario o titolare di usufrutto, uso, abitazione o superficie). In caso di pluralità di utilizzatori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

Il tributo è corrisposto in base a **tariffa** riferita all'anno solare e commisurata tenendo conto dei criteri determinati dal "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. n. 158 del 1999. In alternativa a tale metodo, il comune, nel rispetto del principio comunitario "chi inquinava paga", può ripartire i costi tenendo conto delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Le tariffe della TARI devono assicurare, in ogni caso, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Esse sono determinate con delibera del Consiglio comunale sulla base dei costi individuati e classificati nel piano finanziario, redatto dal soggetto che svolge il servizio e approvato dallo stesso Consiglio.

In materia di TARI il comune ha facoltà di introdurre agevolazioni ed esenzioni, oltre che negli specifici casi individuati dalla legge (abitazioni con unico occupante; abitazioni e locali per uso stagionale; abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero; fabbricati rurali ad uso abitativo), anche in ulteriori ipotesi definite dal comune nell'esercizio della propria autonomia regolamentare.



2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di **Casaletto Spartano** si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

- creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione di rifiuti;
- dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione della produzione di rifiuti.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità di rifiuti differenziati.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2019, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare, ove previsto, a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.



3 - Relazione al piano finanziario

L'articolo 1 comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27/12/2013- Supplemento Ordinario n. 87) ha previsto l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, **nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.**

I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

Sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.292 del 17 dicembre 2018, è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Interno dello scorso 7 dicembre, con il quale è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019.La Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta del 17 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), ha espresso parere favorevole all'ulteriore differimento dal 28 febbraio al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali. Il relativo decreto del Ministero dell'interno è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019.



Comune di Casaleto Spartano(SA)

Il Ministro dell'Interno ha disposto la proroga in accoglimento delle richieste avanzate dai comuni e dalle province tramite Anci e Upi coerentemente "con le esigenze di attuazione dei provvedimenti legislativi in itinere e con l'obiettivo di evitare la necessità di ulteriori successive proroghe". Fino alla data di differimento è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio.

Questo consente di procrastinare anche l'approvazione delle aliquote, tariffe e regolamenti dei tributi locali, comprese le tariffe TARI.

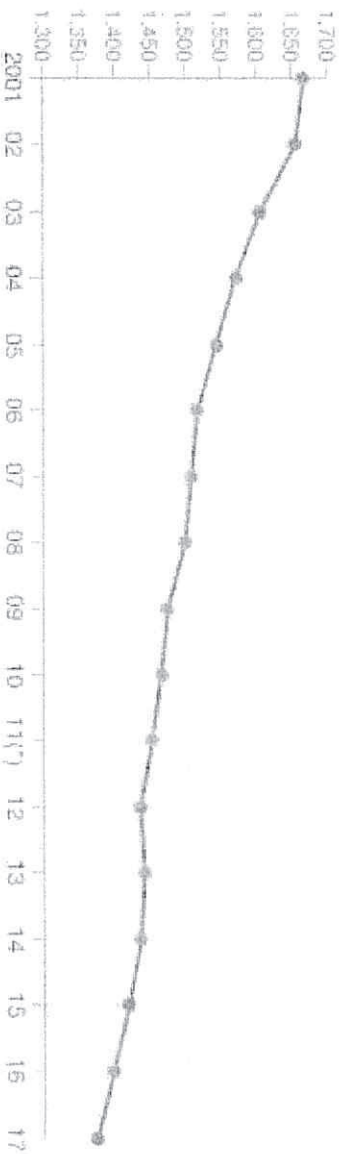
.....

Statistiche demografiche del Comune di Casaleto Spartano (SA)

Statistiche Demografiche

Popolazione Casaleto Spartano 2001-2017

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Casaleto Spartano** dal 2001 al 2017. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CASALETO SPARTANO (SA) - DAI ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



Comune di Casalezzo Spartano(SA)

Principali Valori

1.398

Popolazione

2016

598

Num. Famiglie

2016

48,4

Eta' Media

2017

6.583

Reddito Medio

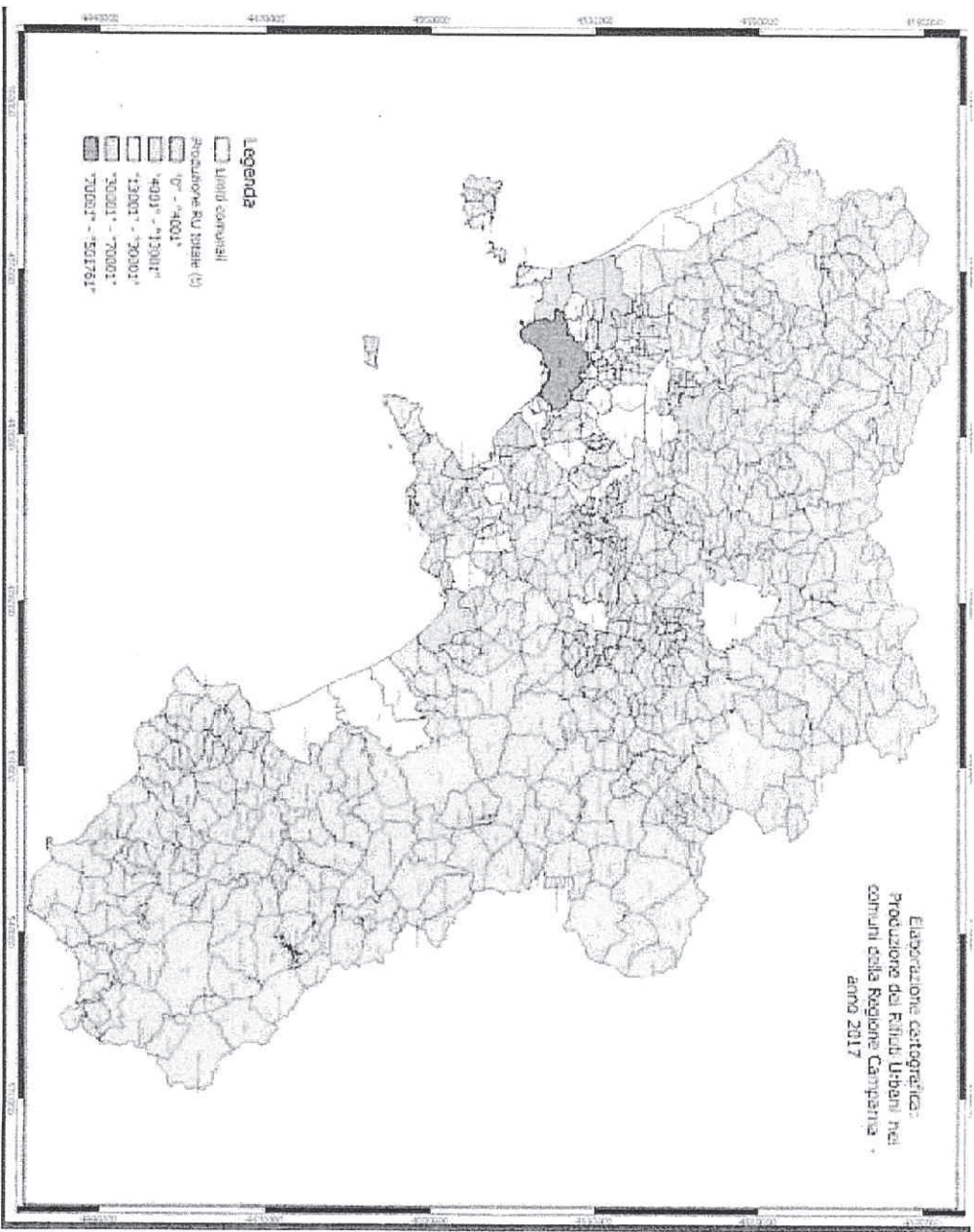
2016

1) Multimateriale	59,880
2) Vetro	41,250
3) Rifiuti biodegradabili e cucine e mense	35,420
4) Plastica	0,840
5) RAEE	8,330
6) Rifiuti urbani non differenziati	119,530

Per quanto riguarda la produzione di rifiuti nel 2017, si rilevano i seguenti dati significativi (t/a):



Comune di Casalotto Sparano(SA)





La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito, per quanto qui interessa, dalle risorse finanziarie necessarie ed il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti (TARSU).

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2019-2021

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Casaletto Spartano ha fissato il raggiungimento del 60 % al 31/12/2019. Alla data di elaborazione del presente piano il Comune di Casaletto Spartano ha raggiunto il 52,50% di raccolta differenziata per l'anno 2017 (fonte: O.R.R. della Regione Campania).

- 60% al 31/12/2019;
- 65 % al 31/12/2020;
- 75 % al 31/12/2021.

5. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo la breve analisi prima riportata, sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale



ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

CGID = CSL + CRT + CTS + AC

Dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strademercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

CRT -COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	€ 7.809,00
CSL -COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	
CTS -COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 41.000,00
AC -ALTRI COSTI	€ 9.738,00

Costi di gestione della raccolta differenziata

CGD = CRD + CTR

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

CRD -COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	€ 13.300,00
CTR -COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	€ 15.000,00



COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

CC = CARC + CGG + CCD

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

CARC	= costi di accertamento, riscossione e contenzioso	€ 12.118,00
CGG	= costi generali di gestione	€ 37.335,00
CCD	= costi comuni diversi e costo d'uso del Capitale (CK)	€ 1.000,00

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$R_n = r_n(K_{n1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

- Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2019"

gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2019 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi). Gli stessi andrebbero determinati in base alle norme fiscali (art. 102 ss. del DPR 917/1986):

- in misura non superiore a quella risultante dall'applicazione al costo dei beni dei coefficienti stabiliti con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- a partire dall'esercizio in cui i beni entrano in funzione, con riduzione alla metà della quota nel primo esercizio.



- Acc(n) = ACCANTONAMENTI

accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2019 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2019. Ai sensi dell'articolo 2424-bis, comma 3 del codice Civile, gli accantonamenti sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Anche gli accantonamenti devono essere determinati in base alle norme fiscali (art. 102 ss. del DPR 917/86).

- R(n) = REMUNERAZIONE

remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione dei:

- **capitale netto contabilizzato** nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano =>E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU ;

- **Investimenti programmati nell'esercizio** => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

- **Fattore correttivo** => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione)effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

PARTE FISSA E PARTE VARIABLE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) **fissi** : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) **variabili** : CRT + CTS +CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.



6. Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2019 – 2021 necessari al calcolo della tariffa. Per l'anno 2019 il piano finanziario del Comune beneficia di una irrilevante variazione.

Dal Piano Finanziario, quindi, si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a circa € 133.000,00 al lordo dell'addizionale provinciale.

Considerato che il PEF, come già precedentemente affermato non differisce, nel suo complesso, da quello approvato per l'anno 2018, tranne che per minimi scostamenti fra componenti di parte fissa e di parte variabile e considerate le variazioni intervenute nell'anno e le agevolazioni/riduzioni obbligatorie e facoltative, l'ufficio ritiene di mantenere invariati i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per ciascuna categoria o sottocategoria, già oggetto di attenta valutazione negli anni passati, commisurati all'effettiva realtà socio- economica e produttiva del Comune stesso, garantendo comunque la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2019			
Comune di CASALETTO SPARTANO (SA)			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade			
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	12.118,00		12.118,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	37.335,00		37.335,00
CCD – Costi comuni diversi	1.000,00		1.000,00
AC – Altri costi operativi di gestione	9.738,00		9.738,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)			
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		7.809,00	7.809,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		41.000,00	41.000,00
GRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		13.300,00	13.300,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (- € 4.300,00)		10.700,00	10.700,00
SOMMANO	60.191,00	72.809,00	133.000,00
	45,26 %	54,74 %	100,00%

Il grado di copertura previsto per il 2018 da entrate TARI era del 100%. Anche per l'anno in corso viene mantenuto l'obiettivo della copertura totale dei costi. Le risorse finanziarie complessivamente necessarie all'espletamento del servizio e che verranno coperte, quindi, attraverso l'applicazione della TARI sono pari ad € 133.000,00 tali da coprire il 100% dei costi complessivi preventivati come da prospetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rag. SCANNELLI Giacomo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. DI GREGORIO Antonio

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000 il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
F.to Geom RESCIGNO Francesco

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
F.to Dr. LETTIERI Francesco

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.n.267/2000, che la presente deliberazione, iscritta nel Registro delle Pubblicazioni al n. 1053 , viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 09 aprile 2019
La medesima deliberazione è stata trasmessa, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.n.267/2000, ai capigruppo consiliari con nota prot.n. 1053 del 09 aprile 2019

Casaleto Spartano 09 aprile 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. DI GREGORIO Antonio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- (X) La presente deliberazione, diventerà esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art.134 c.3 D.Lgs.n.267.
- () La presente deliberazione è divenuta esecutiva perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c. 4 del D.Lgs.n.267/2000.

Casaleto Spartano, 09 aprile 2019

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Di Gregorio Antonio

COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO E PER GLI USI
CONSENTITI DALLA LEGGE.
Casaleto Spartano, 09 aprile 2019



Il Segretario Comunale
Dr. DI GREGORIO Antonio